

→ **Acquisita** la divisione Mobility che produce smartphone e tablet con sovrapprezzo del 63%

→ **Il colosso** di Mountain View, che già sviluppa il sistema Android, sfida così Apple e Microsoft

Google, 12,5 miliardi per Motorola In palio la leadership nel "mobile"

Una grande acquisizione nel settore tecnologico: Google compra a suon di miliardi la divisione Mobility di Motorola ed aggiunge l'hardware, smartphone e tablet, al suo software leader, il sistema operativo Android.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO

Dodici miliardi e mezzo di dollari equivalgono a circa nove miliardi di euro, una di quelle cifre colossali che in questo agosto italiano evoca solo concetti negativi, da tagli agli enti locali a nuove tasse. In altri luoghi, purtroppo distanti, dodici miliardi e mezzo di dollari indicano invece il grande dinamismo del settore tecnologico, vero motore della ripresa mondiale fin qui incompiuta. La cifra è infatti il corrispettivo in denaro del clamoroso annuncio arrivato proprio a Ferragosto: l'acquisizione da parte di Google della divisione Mobility di Motorola, ovvero la parte dell'azienda focalizzata sulla produzione di dispositivi mobili, a partire dagli evoluti smartphone. Davvero niente male, per il gigante del motore di ricerca e della pubblicità on-line, capace di far suo quello che nella prima metà degli Anni Novanta era il leader mondiale nella produzione di cellulari mentre Google, semplicemente, ancora non esisteva...

WALL STREET SI ADEGUA

Le due società, si legge nella relativa nota, annunciano di aver firmato un accordo definitivo in base al quale Google rileverà il produttore di telefoni cellulari al prezzo di 40 euro ad azione, per un controvalore complessivo di circa 12,5 miliardi di dollari, il 63% in più rispetto al prezzo di chiusura del titolo Motorola venerdì scorso. Un "premio" nei confronti della quotazione, a cui si è subito adeguata Wall Street facendo volare lunedì l'azione Motorola con un rialzo vicino al 60%, mentre il titolo



Foto di Matt Campbell/Ansa-Epa

Google, leader fra i motori di ricerca e nella pubblicità online, ha pagato 12,5 miliardi di dollari per Motorola Mobility

lo Google si è mosso poco al di sotto del prezzo di venerdì.

Con l'acquisto di Motorola Solutions, il ramo che produce smar-

La filosofia non cambia
Android resterà "open", disponibile per gli altri produttori di hardware

Le strategie di Microsoft
Per aiutare Windows Phone possibile una più stretta intesa con Nokia

tphone, telefoni cellulari e tablet, Google potrà diventare un concorrente di tutti i produttori di dispositivi mobili, a cominciare dalla Ap-

ple di Steve Jobs, potendo fra l'altro contare su un sistema operativo fatto in casa, Android, già leader in questo settore. Insomma, una classica operazione di unione dell'hardware al software, facile a dirsi ma molto più difficile a realizzarsi, come ben sa Microsoft, ancora alla ricerca di un'azienda da mettere sotto il suo controllo (si parla ciclicamente di Nokia) per poter rendere il suo sistema operativo Windows Phone 7 un reale concorrente del citato Android e dell'iOS targato Apple.

L'EVOLUZIONE DEL MERCATO

«L'acquisizione di Motorola Mobility, i cui prodotti già incorporano Android - ha comunicato in una nota il colosso di Mountain View - permetterà a Google di sviluppare ulter-

riormente l'ecosistema di Android che resterà comunque un sistema aperto». Un chiarimento, quest'ultimo, assolutamente necessario poiché Android "gira" su smartphone (oltre che tablet) di molte marche, e proprio per questa diffusione è diventato leader fra i sistemi operativi "mobili". Dunque, Android resterà disponibile anche per tutti gli altri produttori di hardware, mentre Motorola Mobility rappresenterà «un business separato» all'interno di Google. Secondo il suo amministratore delegato, Larry Page, esiste «una naturale complementarità» tra Google e Motorola, mentre l'ulteriore sviluppo del sistema Android porterà «beneficio ai consumatori, ai partner e agli sviluppatori». ♦